

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione,
Politiche per la ricostruzione, Personale
L'Assessore**

Ai Dirigenti,

Alle studentesse e agli studenti,

Ai docenti e al personale ATA

Carissimi,

Un nuovo anno scolastico sta per iniziare, e come ogni inizio, anche questo porta, fortunatamente, con sé tante aspettative e tante speranze.

Sono, infatti, convinto che la ripartenza sia accompagnata dal desiderio di affrontare nuove sfide e di risolvere problemi, di lavorare alacremente, come avete sempre fatto, come fate in particolare voi docenti per dare certezze alle ragazze e ai ragazzi, e come fate voi ragazzi, che studiate e vi formate per costruire il vostro futuro.

È doveroso ringraziare l'intero mondo della scuola per la disponibilità che ha dimostrato nel periodo della pandemia nell'adattarsi alle nuove metodiche didattiche che hanno richiesto un notevole impegno sia da parte dei docenti e che degli alunni.

La scuola italiana ha risposto brillantemente alle nuove sfide che, senza precedenti, sono improvvisamente apparse cambiando anche il mondo della didattica.

Dall'emergenza socio-sanitaria è sicuramente nata una scuola più consapevole, più flessibile e più attenta ai bisogni di tutti.

Certo, non possono essere oscurate le difficoltà e i problemi del sistema scolastico, che conosciamo e su cui siamo impegnati per trovare soluzioni.

La scuola è sicuramente il punto di attenzione della politica regionale che ha già predisposto alcuni interventi significativi. Ad esempio, per quanto riguarda il Piano annuale per il diritto allo studio scolastico (previsto dalla Legge regionale n. 29/1992) la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 prevede risorse pari a circa 8.300.000,00 euro che saranno erogate per i servizi del Diritto allo Studio.

Altro tema molto importante per la Regione Lazio è il Servizio di assistenza alla disabilità (specialistica, sensoriale e Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA), la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 prevede risorse pari a circa 39.000.000,00 euro (comprensivi delle risorse comunitarie) che saranno erogate per garantire il diritto allo studio dell'intera platea degli alunni disabili frequentanti le scuole della regione Lazio di ogni ordine e grado. Ancora, per il Servizio di trasporto degli alunni con disabilità si prevede la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 pari a circa 1.700.000,00 euro destinati agli alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo.

Per quanto riguarda i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 prevede risorse pari a circa 41.000.000,00 euro che saranno erogate per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti a circa 9300 allievi frequentanti le Istituzioni Formative della Regione Lazio.

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione,
Politiche per la ricostruzione, Personale
L'Assessore**

Da segnalare che, per quanto riguarda questo importante segmento dell'offerta formativa regionale, a breve saranno avviati specifici tavoli tecnici per l'aggiornamento del costo ora/allievo.

Anche quest'anno la Regione ha previsto il servizio di Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate (previsto dalla Legge 448/98), la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 prevede risorse pari a circa 11.000.000,00 di euro che saranno utilizzate per l'erogazione del contributo di cui beneficeranno oltre 48.000 allievi delle scuole di ogni ordine e grado residenti in tutti Comuni del Lazio. Si aggiungeranno ulteriori risorse, che metterà a disposizione la Regione Lazio, per contrastare l'aumento dei libri di testo.

Infine per quanto riguarda le "Borse di studio - voucher io studio" la definizione degli stanziamenti per l'anno scolastico 2022-23 prevede risorse pari a circa 3.500.000,00 euro destinate a circa 14.000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado, appartenenti a famiglie disagiate.

È giusto e corretto ribadire la stretta collaborazione che è sempre stata presente tra la Regione Lazio, il MIUR e l'Ufficio Scolastico Regionale soprattutto nella condivisione di provvedimenti importanti riguardanti il PNRR e di alcune riforme che vedono coinvolte le scuole, come ad esempio gli ITS e gli IFTS, ma più in generale l'intero sistema scolastico. Le scuole dovranno essere sempre più parte attiva nella costituzione di nuovi organismi che regoleranno il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

Il ruolo della scuola non è più soltanto limitato al percorso scolastico dell'allievo ma diventa parte attiva per accompagnarlo anche nella vita lavorativa.

Per ultimo e non certo per importanza, è il percorso che stiamo intraprendendo insieme al Miur per definire un dimensionamento scolastico che non risponda più a criteri esclusivamente numerici ma che tenga conto della peculiarità di ciascun territorio anche immaginando nuove metodiche di didattica che possano mettere in condivisione risorse e strutture di diversi territori.

Per questo anno vorrei portare soprattutto un messaggio di ottimismo e di augurio perché davvero il 2022 - 23 possa essere l'anno della ripresa vera, della scuola in classe, in sicurezza, in cui ciascuno abbia coscienza del ruolo fondamentale che svolge. In questa direzione la Regione continuerà a fare la propria parte.

È con questa prospettiva che vi ringrazio per il prezioso lavoro che siete chiamati a svolgere con l'augurio, a nome della Regione Lazio, di un buon nuovo anno scolastico.

In considerazione di quanto sopra scritto, siamo a chiedervi la disponibilità a dare lettura della presente lettera in classe ai ragazzi.

Cordiale saluti

Claudio Di Bernardino